



**Comune della Città di Arco**  
PROVINCIA DI TRENTO

**Ufficio Opere Pubbliche  
Area Tecnica**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 99 di data 06/05/2020**

<b>OGGETTO:</b>	AFFIDO DELL'INCARICO, AL DOTT. ING. MASSIMO BONENTI, DELLO STUDIO BM INGEGNERIA CON SEDE A PORTE DI RENDENA (TN), PER IL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIV IN CORSO D'OPERA RELATIVO ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE ORIENTALE DEL MONTE BRIONE (1° LOTTO). CUP F53E17000130003 - CIG ZB22CE1500
-----------------	---

Relazione.

Con deliberazione n. 207 di data 27 dicembre 2018, dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione in loc. Linfano (1° lotto), redatto dal gruppo di progettazione, composto dal dott. ing. Luca Flaim (progettazione strutturale), dal dott. arch. Gianluca Dossi (aspetti paesaggistici), dal dott. geol. Stefano Paternoster (piano di sicurezza e coordinamento) e dal geom. Patrick Lorenzi (rilievi, verifiche patrimoniali e frazionamenti), dal quale risulta una spesa di complessivi euro 4.147.482,93.-, di cui euro 2.556.857,16.- per lavori a base d'asta ed euro 1.590.625,77.- per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con determinazione dirigenziale n. 44 di data 11 marzo 2019, la dirigente dell'area tecnica comunale ha approvato in linea economica il progetto esecutivo sopraccitato, ha dato atto del finanziamento della spesa e stabilito di appaltare i lavori mediante procedura negoziata, con gara telematica, ai sensi degli artt. 33 e 33.1 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 16, comma 3, della L.P. 9 marzo 2016, n. 2 ed esclusione automatica delle offerte anomale.

L'invito è stato diramato a venti operatori economici, con le modalità procedurali di cui all'art. 57 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93.

Col medesimo provvedimento, la dirigente dell'area tecnica ha conferito mandato all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) di indire la gara, autorizzando la stessa all'adozione della lettera d'invito.

A seguito della gara telematica NT 79243 esperita nelle sedute del 23 maggio 2019 e 11 luglio 2019, come risulta dai relativi verbali, i lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. costituita dal Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop. di Trento, in qualità di capogruppo (impresa esecutrice Gamma Scavi e Costruzioni soc. coop. di Trento) e dall'impresa Green Scavi s.r.l. di Vallegalli, in qualità di mandante, per l'importo netto di euro 2.186.913,14.-, pari all'importo dei lavori a base d'asta di euro 2.346.872,00.-, dedotto il ribasso del 15,763%, offerto ed accettato, aumentato degli oneri per la sicurezza di euro 209.985,16.-, non soggetti a ribasso.

Con determinazione dirigenziale n. 373 di data 5 dicembre 2019, i lavori sono stati affidati all'impresa sopraccitata.

È seguita la stipula del contratto di appalto, Rep. 2882 di data 19 dicembre 2019, Reg. n. 16911 di data 20 dicembre 2019, serie 1T.

Si rende ora necessario ed opportuno procedere alla nomina di un collaudatore tecnico-amministrativo in corso d'opera.

In base a quanto disposto dall'art. 24, comma 3, della Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.i., il collaudatore è normalmente nominato in corso d'opera, rimanendo, peraltro, obbligatoria tale modalità per lavori il cui importo a base d'asta sia superiore a 5 milioni di euro.

Ciò consente una puntuale valutazione delle modalità di esecuzione dei lavori e della consistenza degli stessi, permettendo, anche nel corso dei lavori, verifiche e controlli successivi nel contesto del cantiere.

Il summenzionato art. 24 della L.P. 26/93 al comma 1 stabilisce, inoltre, che il collaudo di opere e lavori pubblici deve essere affidato, dall'autorità competente, al "personale tecnico di enti pubblici in servizio o in stato di quiescenza oppure liberi professionisti abilitati, laureati in ingegneria, architettura, geologia, scienza naturali, secondo le specifiche competenze professionali e con particolare e comprovata esperienza nel settore dei lavori pubblici... *omissis...*".

L'affido del collaudo, inoltre, è regolamentato anche dagli artt. 215 e 216 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207.

È opportuno evidenziare, infine, che in base a quanto stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 401/2007, l'istituto del collaudo soggiace a quanto disciplinato dal codice civile (art. 1665 e seguenti).

Il collaudo ha lo scopo di verificare che:

- l'opera sia stata eseguita a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, in conformità del contratto, delle varianti e dei conseguenti atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati;
- che i dati risultanti dalla conformità e dai documenti giustificativi corrispondono fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;
- che le procedure espropriative poste a carico dell'appaltatore siano state espletate tempestivamente e diligentemente (qualora negli obblighi dell'appaltatore siano ricompresi anche quelli afferenti l'assolvimento di dette procedure).

Le operazioni di collaudo comprendono tutte le verifiche tecnico-amministrative previste dalle leggi di settore, nonché l'esame delle riserve dell'appaltatore, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritta nel registro di contabilità e nel conto finale, nei termini e nei modi stabiliti dalla normativa provinciale di riferimento e dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

L'affidamento degli incarichi tecnici connessi alle opere pubbliche è disciplinato dal Capo IV della Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.i. "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza degli appalti" e dal Capo II del relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg..

Con riferimento a tali disposizioni, va preliminarmente chiarito che non è possibile far fronte all'espletamento dell'incarico con personale in servizio, in quanto si richiede un contenuto di professionalità che non risulta presente o comunque disponibile all'interno dell'Amministrazione comunale, poiché dei due tecnici laureati ed abilitati, uno è incompatibile, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.P. 26/93 e s.m.i., essendo occupato nell'alta sorveglianza delle fasi di esecuzione e l'altro è impegnato nella gestione ordinaria, come descritto nella relazione istruttoria, a firma della dirigente dell'area tecnica, depositata agli atti ed analiticamente riportato nelle schede relative ai carichi di lavoro dei tecnici attualmente in servizio presso l'area tecnica, il cui aggiornamento viene monitorato semestralmente.

Si evidenzia che, nel caso di importi stimati di parcella inferiori ad euro 47.000,00.- (importo stabilito dall'art. 21, comma 4, della L.P. 23/1990 e s.m.i.), l'incarico può essere affidato direttamente ad un professionista, individuato in deroga alla procedura prevista dall'articolo 24 bis del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg., secondo le recenti disposizioni dell'art. 6, comma 2 della L.P. 2/2020, nel pieno rispetto dei principi della rotazione professionale e della competenza tecnica.

Si precisa, inoltre, che il professionista dovrà applicare lo sconto definito ed individuato dall'art. 6 comma 2 della L.P. 2/2020.

La dirigente dell'area tecnica ha, quindi, selezionato un tecnico dall'elenco telematico dei professionisti disposto dalla Provincia, tra i collaudatori ivi iscritti.

Il dott. ing. Massimo Bonenti è stato responsabile del Servizio tecnico presso il Comune di Comano Terme, attualmente è in stato di quiescenza ed ha espressamente dichiarato di non aver preso parte alla realizzazione del progetto, alla sorveglianza ed alla direzione dei lavori dell'opera di cui al presente provvedimento.

Per l'affidamento della prestazione in oggetto si è fatto ricorso al Sistema Informatico, di cui all'art. 23, comma 6, del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento, attivando la richiesta di offerta n. 90439, che è stata trasmessa al tecnico summenzionato il 14 aprile 2020.

Entro il termine del 22 aprile 2020, alle ore 12:00, il dott. ing. Massimo Bonenti ha presentato la propria offerta, che ammonta ad euro 12.570,36.- (+ C.N.P.A.I.A. 4% e I.V.A. 22%), a fronte di un importo a base d'appalto pari ad euro 15.712,95.-, dedotto il ribasso del 20%, offerto ed accettato, così determinato:

• onorario	euro	12'668,67.-
• spese 25%	euro	3'044,28.-
• sconto 20%	- euro	<u>3.142,59.-</u>
Totale complessivo (oltre C.N.P.A.I.A 4% e I.V.A. 22%)	euro	12.570,36.-

I parametri utilizzati per il calcolo dell'onorario sono quelli previsti dal D.M. 17 giugno 2016, secondo le disposizioni dell'art. 24, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dal D. Lgs. 5/2017.

Il professionista, infine, ha dichiarato di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva con l'espletamento dell'incarico, a norma delle vigenti disposizioni di Legge, di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione e di essere in regola con i versamenti contributivi nei confronti della Cassa di previdenza ed assistenza cui è iscritto.

La relativa spesa, che ammonta ad euro 12.570,36.- (+ C.N.P.A.I.A 4% e I.V.A. 22%), per un totale di euro 15.949,27.-, trova copertura come di seguito esposto:

Cap.	Anno	Impegno	Oggetto	Beneficiario	Importo euro
3438	2020	n. 119470 (DT 84/2018)	affido collaudo tecnico-amministrativo messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione (1° lotto)	dott. ing. Massimo Bonenti BM Ingegneria P.IVA 02067380226	15.949,27.-

Al fine della corretta imputazione della spesa secondo la sua esigibilità, nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, si prevede che la prestazione sarà eseguita entro il corrente anno.

Valutata la congruità del preventivo suddetto, sussistono ora tutte le ragioni tecnico-normative, oltre che di opportunità economica, per conferire al tecnico summenzionato l'incarico di cui all'oggetto.

## LA DIRIGENTE

premesso quanto sopra;

vista la Legge Provinciale di data 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.i., che detta norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta provinciale, 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., “Codice dei contratti pubblici” ed il Regolamento di esecuzione e di attuazione, nelle parti ancora vigenti, approvato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

vista la Legge Provinciale 23 marzo 2020, n. 2, “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;

visto il Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016”;

visto il decreto 108 di data 31 dicembre 2019 con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali fino alla scadenza naturale del mandato del Sindaco e comunque non oltre il 30 giugno 2020;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto l’articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019 ed entrato in vigore in data 8 dicembre 2019;

vista la deliberazione n. 4 di data 15 gennaio 2020, immediatamente esecutiva con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020 – 2022 e nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2020 – 2022;

vista la deliberazione n. 4 di data 21 gennaio 2020, immediatamente esecutiva con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2020 – annualità 2020 – 2022;

## DETERMINA

1. di affidare al dott. ing. Massimo Bonenti, dello studio BM Ingegneria, con sede a Porte di Rendena (TN) in via G. Mazzini 3, l’incarico per il collaudo tecnico-amministrativo in corso d’opera relativo all’intervento di messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione (1° lotto), per un importo di euro 12.570,36.- (+ C.N.P.A.I.A. 4% e I.V.A. 22%), per un totale di euro 15.949,27.-, così determinato:

• importo netto	euro	12.570,
-----------------	------	---------

• C.N.P.A.I.A. 4%	euro	502,
• I.V.A. 22%	euro	<u>2.876,</u>
Totale lordo	euro	15.949,

2. di imputare la spesa complessiva di euro 15.949,27.- ai capitoli e corrispondenti impegni del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, riportati nell'apposita tabella in calce al presente provvedimento;
3. di dare atto che, ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.:
  - il CUP assegnato al presente progetto è il seguente F53E17000130003;
  - il CIG assegnato al presente servizio è il seguente ZB22CE1500;
  - si subordina, a pena di nullità, il perfezionamento del contratto all'assunzione da parte del contraente degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge medesima;
4. di evidenziare che, in esecuzione di quanto dispongono il D.M. 55/2013 e la Circolare n. 1 di data 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e Finanze, il Codice Unico di Ufficio del Comune di Arco, presso cui indirizzare le fatture elettroniche a partire dal 31 marzo 2015, è il seguente: UFXNNQ;6
5. di approvare l'allegato schema di contratto, costituito da n. 5 articoli, che regolamenta i rapporti fra l'Amministrazione comunale ed il professionista;
6. di evidenziare che il Comune di Arco ha adottato un apposito piano per l'anticorruzione e la trasparenza, nonché un codice di comportamento dei propri dipendenti, il tutto nel rispetto della legge n. 190/2012 e s.m.i., tesa a promuovere l'integrità dei comportamenti nella pubblica amministrazione e che gli anzidetti documenti sono visionabili sul sito istituzionale del Comune, alla sezione "Amministrazione trasparente";
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità;
8. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio finanziario;
9. di precisare che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A di Trento entro 30 giorni, ex artt. 119 e 120 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104.

## IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Cod. Bil e Cap	Anno	Oggetto	Beneficiario	N. Impegno	Tipo
----------------	------	---------	--------------	------------	------

09012.02.03438	2020	AFFIDO DELL'INCARICO, AL DOTT. ING. MASSIMO BONENTI, DELLO STUDIO BM INGEGNERIA CON SEDE A PORTE DI	BONENTI MASSIMO	125772	U
----------------	------	---	-----------------	--------	---

**SIMONCELLI BIANCA MARIA / ArubaPEC  
S.p.A.**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti  
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005;  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Pratica istruita e presentata da:

Ufficio Opere Pubbliche - Raddi Margherita

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e comunicata p.c. mediante segnalazione informatica a:

---

---



**Comune della Città di Arco**  
PROVINCIA DI TRENTO

Determinazione n. 99 del 05/05/2020

OGGETTO: AFFIDO DELL'INCARICO, AL DOTT. ING. MASSIMO BONENTI, DELLO STUDIO BM INGEGNERIA CON SEDE A PORTE DI RENDENA (TN), PER IL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIV IN CORSO D'OPERA RELATIVO ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE ORIENTALE DEL MONTE BRIONE (1° LOTTO). CUP F53E17000130003 - CIG ZB22CE1500

**IMPUTAZIONE DELLA SPESA**

Cod. Bil e Cap	Anno	Oggetto	Beneficiario	N. Impegno	Tipo
09012.02.03438	2020	AFFIDO DELL'INCARICO, AL DOTT. ING. MASSIMO BONENTI, DELLO STUDIO BM INGEGNERIA CON SEDE A PORTE DI	BONENTI MASSIMO	125772	U

Descrizione finanziamento della spesa	N. Impegno
Fondo Investimenti PAT	125772

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e dell'art. 5 del Regolamento di contabilità, si esprime il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria relativamente alla spesa della presente determinazione e il suo finanziamento

06/05/2020

**IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA**

Paolo Franzinelli / INFOCERT SPA  
FIRMATO DIGITALMENTE  
ai sensi del Capo II D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



Arco, li 04/05/2020

- OGGETTO:** Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).
- INCARICO:** Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera per la messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione (1° lotto).

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

## **COMPENO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI**

Descrizione	Importo
	euro
<b>1) Strutture</b>	
Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Valore dell'opera [V]: 2'556'857.16 €	
Categoria dell'opera: STRUTTURE	
Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.7347%	
Grado di complessità [G]: 0.9	
Descrizione grado di complessità: <b>[S.04]</b> Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche - Verifica strutture relative.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	12'668.67 €
<b>Totale</b>	<b>12'668.67 €</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI</b>	<b>12'668.67 €</b>
	S.E.&O.



COMUNE DI ARCO

## SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
<b>1) Spese generali di studio</b>	
Spese generali di studio (forfettarie) pari al 24.03% del compenso per prestazioni professionali.	
[24.03% * 12'668.67 €]	3'044.28 €
<b>TOTALE SPESE PROFESSIONALI</b>	<b>3'044.28 €</b>
	S.E.&O.

## RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
<b>Prestazioni professionali:</b>	
Compenso per prestazioni professionali	12'668.67 €
Spese ed oneri accessori	3'044.28 €

## RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
<b>Imponibile</b>	
	15'712.95 €
<b>TOTALE DOCUMENTO</b>	
sconto 20%	- 3.142,59 €
<b>NETTO A PAGARE</b>	<b>12'570.36 €</b>
Diconsi euro quindicimila-settecentododici/95.	S.E.&O.

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

**COMUNE DI ARCO****PROVINCIA DI TRENTO**

*Raccolta n. <>/ Scritture private area tecnica*

Arco, lì <>

**SCHEMA DI CONTRATTO**

Contenente le norme e le condizioni per il conferimento dell'incarico **per il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione (1° lotto).**

Tra i Signori:

- **SIMONCELLI dott. arch. BIANCA MARIA**, nata a Rovereto (TN) il 5 agosto 1958, dirigente dell'area tecnica del Comune di Arco, domiciliata per la carica che ricopre presso il Municipio di Arco, la quale interviene ed agisce in rappresentanza del COMUNE DI ARCO - c.f. 00249830225, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto comunale;
- **BONENTI dott. ing. MASSIMO**, nato a Tione di Trento (TN) il 10 aprile 1955, dello studio BM Ingegneria, con sede a Porte di Rendena (TN), in via G.Mazzini 3, c.f. BNN MSM 55D10 L174T, iscritto al n. 928 dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento, in seguito denominato professionista.

Premesso che in conformità alla determinazione dirigenziale n. <> di data <>, è stata autorizzata la stipulazione del presente atto di incarico, si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1 - Oggetto dell'incarico**

Il COMUNE DI ARCO affida al dott. ing. MASSIMO BONENTI, che accetta, l'incarico per il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione (1° lotto).

## **Art. 2 – Obblighi del professionista**

1. Il professionista è tenuto ad ottemperare alle disposizioni di cui agli articoli 223, 225 e 229 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e dagli artt. 192, 194 e 198 del D.P.G.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012, ed in particolare dovrà compilare la seguente documentazione:

- il processo verbale di visita contenente le principali indicazioni tecnico-amministrative dell'appalto e la descrizione dei rilievi fatti dall'organo di collaudo, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero e la profondità dei saggi effettuati e i risultati ottenuti;
- la relazione di collaudo in cui trovano raffronto i dati di fatto risultanti dal processo verbale di visita con i dati di progetto e delle varianti approvate e dei documenti contabili, nonché le considerazioni sul modo con cui l'impresa ha osservato le prescrizioni contrattuali e le disposizioni impartite dal direttore dei lavori. In tale relazione l'organo di collaudo oltre ad esprimersi sulla collaudabilità o meno dell'opera definisce le eventuali modificazioni da introdursi nel conto finale e determina il credito liquido dell'appaltatore. In relazione separata e riservata il collaudatore espone il proprio parere in merito alle domande dell'impresa e sulle eventuali penali rispetto alle quali non è già intervenuta una risoluzione definitiva;
- il certificato di collaudo qualora le opere vengano ritenute accettabili; il certificato di collaudo deve contenere: l'indicazione dei dati tecnici ed amministrativi relativi al lavoro, i verbali di visite, il costo del lavoro per sommi capi, l'eventuale somma da porsi a carico dell'appaltatore per danni da rifondere alla stazione appaltante per maggiori spese dipendenti dall'esecuzione d'ufficio, o per altro titolo, la somma da rimborsare

all'Amministrazione aggiudicatrice per le spese di assistenze simili, nonché l'ammontare del conto liquido dell'appaltatore e la collaudabilità dell'opera o del lavoro ed eventualmente sotto quali condizioni.

### **Art. 3 - Termini di consegna**

1. Il certificato di collaudo, in copia cartacea ed in formato digitale, deve essere consegnato dal professionista al Comune entro un anno dall'ultimazione dei lavori, accertata dal relativo certificato del direttore dei lavori, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41, comma 1, del Capitolato speciale d'appalto.
2. Qualora il professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, di cui al comma precedente, sarà applicata dal Comune, nei confronti del medesimo professionista, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille del corrispettivo pattuito, che sarà trattenuta sul saldo del compenso di cui al successivo articolo; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito.
3. Per motivi validi e giustificati, il Comune, con nota della dirigente dell'area tecnica comunale può concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal professionista prima della scadenza del termine fissato.

### **Art. 4 - Compensi**

1. L'ammontare del compenso dovuto dal Comune al professionista per l'esecuzione dell'incarico oggetto del presente contratto, comprensivo di tutte le voci, al netto degli oneri fiscali e previdenziali da determinarsi nella misura di legge, risultanti dal preventivo del professionista, rif. gara n. 90439, che viene allegato al presente contratto e determinato nell'importo complessivo di euro 12.570,36.-, è costituito come di seguito esposto:

- onorario a percentuale	euro	12'668,67.-
- spese 24,03%	euro	3'044,28.-
- sconto 20%	- euro	3.142,59.-

Totale oltre al 4% C.N.P.A.I.A. e IVA 22% euro 12.570,36.-

2. Il compenso di cui al comma precedente è corrisposto al professionista dopo la consegna del summenzionato certificato di collaudo, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura regolarmente vistata dalla dirigente dell'area tecnica comunale, previa acquisizione da parte del Comune del D.U.R.C. o equivalente certificazione attestante la regolarità contributiva, assicurativa, etc, da richiedersi presso la Cassa di previdenza ed assistenza cui è iscritto, alla presentazione di tutti gli elaborati commissionati.

3. I pagamenti possono essere sospesi in ogni momento, qualora si riscontrino inadempimenti contrattuali del professionista o gravi defezioni negli elaborati presentati, comunicati al medesimo professionista mediante nota della dirigente dell'area tecnica comunale.

4. Il professionista, inoltre, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed è tenuto, pertanto, a comunicare al Comune gli estremi identificativi del conto corrente postale o bancario dedicato, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche, pena la nullità assoluta del presente contratto. Il bonifico bancario e/o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice unico progetto (CUP), che per il presente contratto è F53E17000130003 ed il codice CIG, che per il presente servizio è ZB22CE1500.

Qualsiasi pagamento inerente al presente contratto rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori

indicazioni di legge e il professionista rinuncia conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.

Si precisa, inoltre, che in esecuzione di quanto dispongono il D.M. 55/2013 e la Circolare n. 1 di data 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e Finanze, il Codice Unico di Ufficio del Comune di Arco, presso cui indirizzare le fatture elettroniche a partire dal 31 marzo 2015, è il seguente: UFXNNQ.

#### **Art. 5 - Obblighi di trasparenza e integrità**

Il professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Arco, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 7 di data 10 febbraio 2015 e richiamato dal vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Arco, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso, visionabili sul sito istituzionale del Comune alla sezione "Amministrazione trasparente". La violazione degli obblighi del Codice di comportamento citato al comma 2 del presente articolo costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Con la sottoscrizione del presente atto, il professionista dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni d'incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico oggetto del contratto stesso, a norma delle vigenti disposizioni di Legge e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione.

Il presente contratto viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e  
21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i..

Per l'Amministrazione: LA DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

- dott. arch. Bianca Maria Simoncelli -

Il professionista: - dott. ing. Massimo Bonenti -

MR\T\Atc\LAVORI PUBBLICI\2019 SICUREZZA BRIONE\INCARICHI PROFESSIONALI\COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO\affido\ing BONENTI\_contratto.odt